



Comunità Parrocchiale di **San Vendemiale Vescovo**

DOMENICA 22^a DEL TEMPO ORDINARIO - 28.08.2016

Vangelo di Luca 14,1,7-14



PER RIFLETTERE

Sarai beato! Perché la ricompensa al dono non è il contraccambio, ma la felicità dell'altro, e la vita che attorno a te risorge. Con le parole di Gesù entriamo in un territorio inusuale, al di là dei diritti e dei doveri, al di là della legge un po' gretta della reciprocità, verso una sorta di divina follia, verso semi di una nuova civiltà.

Che scopo ha invitare i più poveri dei poveri? Per noi, che siamo tutti prigionieri di una vita di scopi? «Noi amiamo per, preghiamo per, compiamo opere buone per... Ma motivare l'amore non è amare; avere una ragione per donare non è dono puro, avere una motivazione per pregare non è preghiera perfetta» (Vannucci).

Quando offri un pranzo (ed è già cosa grande essere capaci di offrire), non invitare né amici, né fratelli, né parenti, né vicini ricchi: belli questi quattro gradini del cuore in festa, quattro segmenti del cerchio caldo degli affetti, della gioiosa geografia del cuore (amici, fratelli, parenti, vicini); non invitarli, perché poi anche loro ti inviteranno e il cerchio si chiude nell'eterna illusione del pareggio tra dare e avere, e allora è la storia che si chiude e si chiudono le breccie per ulteriore vita.

Quando offri un pranzo invita poveri, storpi, zoppi, ciechi. Ecco di nuovo quattro gradini, quelli che ti portano oltre il cerchio del sangue, oltre il piacere della reciprocità, aprono l'impensato e le breccie per una storia ulteriore. Invita questi strani commensali, e non perché tu ne hai bisogno (bisogno di amici, di gratitudine, di sentirti buono) ma perché loro ne hanno bisogno.

Sarà forse un pranzo un po' triste per te? Ma per loro sarà un pranzo felice. E tu sarai beato. Perché la gioia più grande è quella che da te defluisce e che riattingi, moltiplicata, dal volto dell'altro. E sarai beato, perché agisci come agisce Dio, perché vivere è dare. La felicità ha a che fare con il dono e non può mai essere solitaria.

E sarai beato, perché c'è più felicità nel dare che nel ricevere. Questo è il divino vangelo, vangelo da Dio e non da uomini, che mette a soquadro la logica del tornaconto, e tutta la storia non lo può contenere, e l'uomo intero non basta.

E mi dà gioia pensare che il Signore mi invita su queste strade un po' folli, ma così libere, certo che nessun sistema sociale può contenere ed esaurire la forza giovane del Vangelo, che il Regno crescerà in ogni sistema come una falla di luce.

Il Dio dei capovolgimenti, dell'Esodo, di Giobbe, della croce, è ancora all'opera. Amare riamati basta a riempire la propria vita. Ma è solo l'amore che non cerca il contraccambio, è solo la carità (parola che sembra vecchia e fuori moda ma che il vangelo rifà vergine di nuovo) che riempie di speranza e di viventi, di vita che sia vita, il grande vuoto della terra e del cuore (*P. Ermes Ronchi*).

AVVISI

1. **Da martedì a venerdì si tiene il Minicampo per i cresimandi a Fusine di Zoldo.** Ritrovo per la partenza martedì alle ore 8.00 sul piazzale della chiesa.
2. **Giovedì**, primo del mese, **alle ore 20.30**, in chiesa, **adorazione per le vocazioni di speciale consacrazione.** Seguirà, **alle ore 21.30**, l'incontro per i **Ministri straordinari della comunione.**
3. **Ancora giovedì**, si celebra la **Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato.**
4. **Venerdì**, primo del mese, preghiamo in riparazione alla offese che si recano al Cuore di Cristo.
5. **Sabato**, primo del mese, **alle ore 8.30**, nella chiesetta della Madonna della Salute, **S. Messa per tutti gli ammalati, particolarmente per gli ammalati di tumore e aids.**
6. **Sempre sabato, con inizio alle ore 15.30**, in Piazza Sant' Antonio abate, presso la chiesetta della Madonna della Salute, **5^a Festa dei bambini e delle famiglie della borgata e per quanti altri vorranno partecipare.** Si veda il programma dettagliato nel manifesto e nel depliant.
7. **Sabato mattina riapre anche i battenti il Centro d'Ascolto**, dalle 9.00 alle 12.00.
8. **Domenica prossima pomeriggio**, con inizio alle ore **16.00**, saranno tra noi i **Volontari della Sofferenza.** Si inizierà alle ore 16.00 con il santo Rosario, alle ore 16.30 sarà celebrata la S. Messa alla quale seguirà, in sala teatro, un momento di incontro e un po' di festa. **Invitiamo a portare all'appuntamento anche i nostri ammalati.**
9. **Nei giorni dal 5 al 7 settembre si svolgerà l'uscita animatori Grest in Candaglia.** Affrettarsi per l'iscrizione!
10. **In sacrestia vi sono a disposizione copie della "Evangelii Gaudium".** L'invito è a leggerla per predisporci meglio al nuovo anno pastorale.

RADIO SAN VENDEMIALE

In questa settimana, trasmetterà: tutte le liturgie festive e feriali. Tutte le sere alle ore 18.30 il canto del Vespro e a seguire alle ore 19.00 la S. Messa. Saranno trasmessi anche gli eventuali rosari per i defunti e i funerali. La lunghezza d'onda della nostra radio è UHF 863 – 865.

CI HA LASCIATO

- **Mazzer Romano, il 21 agosto 2016.**
- **Perin Clorinda, il 21 agosto 2016**

A tutti i familiari dei due estinti rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze, assicurando la nostra preghiera per i loro cari scomparsi e a conforto del loro dolore.

OFFERTE PERVENUTE

- da NN. pe le **Opere Parrocchiali**: € 20,00 – 15,00 – 5,00 – 10,00 – 10,00 – 150,00 (da una famiglia in occasione del matrimonio di un figlio) – 20,00 – 50,00 – 20,00 – 40,00
- da **funerale**: € 150,00 – 200,00
- da NN. per il **Fondo di Solidarietà**: € 100,00
- in occasione del **funerale di Mazzer Romano**: da sottoscrizione: € 190,08, devolute alle Opere Parrocchiali; dai cugini Marcon per SS. Messe: € 40,00; dalla Bocciofila Florida per SS. Messe: € 50,00
- in occasione del **funerale di Perin Clorinda**, da sottoscrizione: € 36,70 devolute alle Opere Parrocchiali

Esprimiamo la nostra gratitudine a tutti gli offerenti per la loro generosità e sensibilità per le necessità della Comunità. Assicuriamo la nostra preghiera per loro e per le loro famiglie. Il Signore

5[^] FESTA DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE **SABATO 3 SETTEMBRE**

15:30 Apertura della festa
17:00 Testimonianza di una famiglia
18:30 Benedizione dei bambini, dei nasci-
turi
**e delle coppie che desiderano un
figlio**

BUON SOGGIORNO
E BUON CAMMINO
AI CRESIMANDI
CHE FARANNO IL
**MINI-CAM-
PO**
DAL 30 AGOSTO
AL 2 SETTEMBRE

li ricompensi con larghe benedizioni.

DALLA ESORTAZIONE APOSTOLICA “AMORIS LAETITIA”

89. Tutto quanto è stato detto non è sufficiente ad esprimere il vangelo del matrimonio e della famiglia se non ci soffermiamo in modo specifico a parlare dell'amore. Perché non potremo incoraggiare un cammino di fedeltà e di reciproca donazione se non stimoliamo la crescita, il consolidamento e l'approfondimento dell'amore coniugale e familiare. In effetti, la grazia del sacramento del matrimonio è destinata prima di tutto «a perfezionare l'amore dei coniugi». Anche in questo caso rimane valido che, anche «se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe» (1 Cor 13,2-3). La parola “amore”, tuttavia, che è una delle più utilizzate, molte volte appare sfigurata.

Il nostro amore quotidiano

90. Nel cosiddetto inno alla carità scritto da San Paolo, riscontriamo alcune caratteristiche del vero amore: «La carità è paziente, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta» (1 Cor 13,4-7). Questo si vive e si coltiva nella vita che condividono tutti i giorni gli sposi, tra di loro e con i loro figli. Perciò è prezioso soffermarsi a precisare il senso delle espressioni di questo testo, per tentarne un'applicazione all'esistenza concreta di ogni famiglia.

Pazienza

91. La prima espressione utilizzata è *macrothymei*. La traduzione non è semplicemente “che sopporta ogni cosa”, perché questa idea viene espressa alla fine del v. 7. Il senso si coglie dalla traduzione greca dell'Antico Testamento, dove si afferma che Dio è «lento all'ira» (Es 34,6; Nm 14,18). Si mostra quando la persona non si lascia guidare dagli impulsi e evita di aggredire. È una caratteristica del Dio dell'Alleanza che chiama ad imitarlo anche all'interno della vita familiare. I testi in cui Paolo fa uso di questo termine si devono leggere sullo sfondo del libro della Sapienza (cfr 11,23; 12,2.15-18): nello stesso tempo in cui si loda la moderazione di Dio al fine di dare spazio al pentimento, si insiste sul suo potere che si manifesta quando agisce con misericordia. La pazienza di Dio è esercizio di misericordia verso il peccatore e manifesta l'autentico potere.

92. Essere pazienti non significa lasciare che ci maltrattino continuamente, o tollerare aggressioni fisiche, o permettere che ci trattino come oggetti. Il problema si pone quando pretendiamo che le relazioni siano idilliache o che le persone siano perfette, o quando ci collochiamo al centro e aspettiamo unicamente che si faccia la nostra volontà. Allora tutto ci spazientisce, tutto ci porta a reagire con aggressività. Se non coltiviamo la pazienza, avremo sempre delle scuse per rispondere con ira, e alla fine diventeremo persone che non sanno convivere, antisociali incapaci di dominare gli impulsi, e la famiglia si trasformerà in un campo di battaglia. Per questo la Parola di Dio ci esorta: «Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità» (Ef 4,31). Questa pazienza si rafforza quando riconosco che anche l'altro possiede il diritto a vivere su questa terra insieme a me, così com'è. Non importa se è un fastidio per me, se altera i miei piani, se mi molesta con il suo modo di essere o con le sue idee, se non è in tutto come mi aspettavo. L'amore comporta sempre un senso di profonda compassione, che porta ad

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 28 agosto

Domenica 22^a del Tempo Ordinario

ore 8,00 deff. Ghirardo Paolo e Mazzer Luigia – per quanti hanno bisogno della luce della fede

ore 10,30 per la Comunità – def.o Sanson Domenico – deff. Famiglia Spessotto – deff. Perinotto Marcello e Rosa

ore 19,00 def.o Sanson Mario ann. – deff. Famiglia Zampese – deff. Tomasella Ottavio e Anime del Purgatorio (ordin. da amici di via e vicolo santa Rosa) – deff. Ceschin Ulisse e Rossetto Rina – in occasione del 60° anniversario di matrimonio di due sposi – deff. Famiglia Dal Pos e Doro – def.a Brunetta Alba g. 30° – deff. Famiglia Manente e Munaro – def.o Mazzer Romano g. 8° – def.a Perin Clorinda g. 8°

Lunedì 29 agosto

Martirio di san Giovanni Battista

ore 19,00 def.o Canzian Giuseppe ann. – def.a Bortoluzzi Anna g. 30°

Martedì 30 agosto

ore 19,00 def.o Dalto Sergio ann. – deff. Campodall'Orto Augusta, Ottavian Bruno e familiari – deff. Da Rios Antonio e familiari – def.o Mazzer Antonio g. 30° – per persona ammalata

Mercoledì 31 agosto

ore 10,00 S. Messa in Casa di Riposo Giovanni Paolo I

ore 19,00 in occasione del 70° compleanno di una persona – def.o Di Caro Vincenzo ann. – deff. Sessolo Ottavio e familiari – def.o Biasi Giovanni – deff. Parenti e Amici della Famiglia Manente e Mazzer – def.o Silvestrin Mario – def.o Barbierato Ettore

Giovedì 1° settembre

Primo giovedì del mese

Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato

ore 19,00 deff. Marcon Olga ann. e Sperandio Matteo – in onore della SS.ma Trinità per le famiglie – deff. Peruch Angelo e Momo Teresina – deff. Tomasella Irma e Pietro – def.a Sanson Vania – def.a De Min Maria – def.a Zava Valeria – def.o Pastre Gino – def.o Soldera Mario

Venerdì 2 settembre

Primo venerdì del mese

ore 19,00 def.o Segat Olindo ann. – def.o Trolese Giorgio – deff. Famiglia Trolese – in onore del Sacro Cuore di Gesù Misericordioso per i peccatori – def.o Bignucolo Andrea – deff. Famiglia Scottà e Citron – deff. Famiglia Saccon Antonio – def.o Dondi Giacomo – def.o Dal Pos Giovanni – def.a Zago Elena – def.o Marcon Vittorio

Sabato 3 settembre

San Gregorio Magno, papa e dottore

Primo sabato del mese

ore 8,30 S. Messa alla Madonna della Salute: def.o Dal Pos Celestino – def.o Dal Pos Diego

ore 19,00 def.a Marta Elvira ann. – def.o Poloni Livio (ordin. da Famiglia Fasolo Paola) – per le Anime del Purgatorio – deff. Famiglia Peruzzetto Antonio – def.o Soneghet Eddy (ordin. da persona amica) – def.o Soldera Ernesto (ordin. da amici di via e vicolo santa Rosa) – deff. Perin Luigia, Maria e Rosina – deff. Perin Maria e Steffan Marcello

Domenica 4 settembre

Domenica 23^a del Tempo Ordinario

ore 8,00 deff. Barbaresco Luigi ann. e Assunta – def.a Mazzer Olimpia – def.a Dall'Antonia Marina – def.o Dal Bo Gimo – def.a Sperandio Elisa

ore 10,30 per la Comunità – def.o Bignucolo Mario ann. – deff. Zago Antonio e Ivano – def.a Bignucolo Ida – def.a Bignucolo Eride

ore 19,00 def.o Nucibella Giancarlo – deff. Marco e Veneranda – def.a Codarin Rosa – deff. conoscenti del paese (ordin. da persona amica)